

# la Francia ai francesi: "Lasciate la Siria"

Data: Invalid Date | Autore: Anna Ingravallo



**Parigi, 13 agosto 2011**- Traducendo il suo nome, **Assad**, vien fuori il termine "leone". Il leone cioè che in queste ore sta impaurendo **la Francia**, in particolare, il **Ministero degli esteri** dalla sua sede parigina. La tensione contro il suo regime è arrivata al culmine e secondo il governo francese, "*non ha più senso rimanere*[MORE] in quei luoghi se la repressione si sta facendo sanguinaria fino a questo punto". E così il **Governo Francese** richiama in Patria i suoi, dicendo "*basta*".

La miccia che ha portato a questa decisione riguarda le poche ore fa, quando, **mezzi blindati del regime di Damasco son entrati nella città portuale di Latakia** dove hanno aperto fuoco contro manifestazioni di attivisti per la democrazia. I rastrellamenti son andati avanti per perlustrare abitazione per abitazione e il pericolo per i militari in servizio lì ha raggiunto livelli di paura difficili da gestire.

Questo, perché il **conflitto israelo-palestinese come quello arabo-israeliano** non hanno ancora compiuto la loro degna sepoltura. Fino a quando questo non finirà e fino a quando le riforme saranno lo strumento di una democrazia lì, la pace sarà impossibile ad attuarsi.

**Anna Ingravallo** In foto, quartiere di Damasco